



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali Segreteria Nazionale

Via Aniene, 14 - 00198 Roma – Tel: 06/42000358 – 06/42010899
Via XX Settembre – Palazzo MEF scala C

sito internet: www.flpagenziaemef.it
email: nazionale@flpagenziaemef.it

Prot.30/SN2019

Roma, 16 gennaio 2019

NOTIZIARIO N° 1

ENTRATE: AL VIA LA CONTRATTAZIONE SUI TANTI TEMI ALL'ORDINE DEL GIORNO. L'AGENZIA IMPLEMENTI I FONDI DESTINATI AL PERSONALE E MANTENGA GLI IMPEGNI SULLE PROGRESSIONI

È iniziato ieri un periodo di contrattazione con l'Agenzia delle Entrate che sarà lungo, tanti sono i problemi rimasti irrisolti all'Agenzia delle Entrate.

Non vi tedieremo con le responsabilità per i lunghi ritardi con i quali oggi si affrontano problemi che dovrebbero essere già risolti da un pezzo - ciascun lavoratore si faccia la propria idea - ma è certo che mesi di attendismo dopo la firma del CCNL Funzioni Centrali (e la conseguente assenza al tavolo di trattativa della FLP per ben sette mesi) certificano come senza di noi difficilmente si trovano soluzioni ai problemi sul tappeto.

Così è stato anche ieri allorché è iniziata la contrattazione sul fondo di salario accessorio 2016 i cui fondi, lo ricordiamo, sono disponibili almeno dal mese di aprile del 2018, ma che risentono di tagli dovuti a norme inique e che ammonterebbero a 55 milioni.

La FLP, da tempo, denuncia il continuo decremento delle somme destinate ai lavoratori, che non ha eguali in nessun'altra amministrazione dello Stato. Anche ieri, ci siamo presentati non a mani vuote ma con proposte, anche di natura tecnica, che fermino l'emorragia, invertano la tendenza e permettano di mantenere gli impegni presi dalla stessa agenzia con fasce di lavoratori, implementare le cifre destinate alle posizioni organizzative (articoli 17 e 18) e contestualmente aumentare le somme a disposizione dei restanti lavoratori. Abbiamo chiesto all'Agenzia di fare la sua parte, in una strategia di breve-medio periodo, per trovare con noi le somme necessarie. L'Agenzia ha affermato che le nostre proposte necessitano di approfondimenti - non solo tecnici - che si è impegnata a fare in tempi brevi.

Stesso discorso sulla terza tranche di progressioni economiche, quella relativa al 2019. Abbiamo tutti un impegno formale a completare le progressioni e inoltre non possiamo non tenere conto dei lavoratori che hanno maturato al 31 dicembre 2018 il diritto a partecipare alle procedure di progressione. Sappiamo come la pensano gli organi di controllo sulla quantità possibile di progressioni che si possono fare ogni anno, ma bisogna mettere in campo soluzioni ingegnose che permettano di raggiungere i traguardi che ci siamo prefissi. Il tempo c'è, ma bisogna esercitarsi da subito e remare tutti dalla stessa parte.

Si è avviato infine il confronto sul telelavoro, che dovrebbe portare a un incremento delle posizioni che speriamo sia almeno pari a 400 nuovi posti. A questo proposito, la FLP ha lamentato i troppi vincoli posti sul telelavoro - tendenti a



privilegiare l'aspetto del controllo anziché quello della produttività - e chiesto con forza che si apra un confronto su forme di smart working, che in svariate amministrazioni è già in fase avanzata e in altre è già giunto ad accordi tra le parti.

Eravamo abituati a essere un'amministrazione trainante riguardo all'innovazione e stiamo perdendo questo ruolo. L'Agenzia si è dichiarata disponibile ad avviare il confronto sullo smart working e a rimuovere nel frattempo le criticità da noi segnalate sul telelavoro.

Per concludere, non sembri che la riunione di ieri sia stata interlocutoria: per troppo tempo abbiamo corso dietro le emergenze e abbiamo avuto a che fare con un'amministrazione che non ha avuto sinora capacità progettuale. Si deve aprire una nuova stagione e dobbiamo incalzare l'Agenzia su tutti i fronti, ma non è cosa che si può fare con un colpo di bacchetta magica. Le recenti divisioni sindacali non hanno certo aiutato e le perduranti "scaramucce" create ad arte per rompere il fronte sindacale stanno continuando. È giunto il momento per ciascuno di venire allo scoperto, evitando le provocazioni sterili, e dire da che parte vuole stare, senza pretendere di giocare più parti in commedia.

L'UFFICIO STAMPA